

PROGRAMMA

Il viaggio proposto con questo concerto attraversa musiche di Ennio Morricone, Astor Piazzola, George Gershwin, Luis Bacalov, Nicola Piovani, Luigi Tenco, Chick Corea, Fred Buscaglione ed altri.

Gli arrangiamenti originali del M° Peiretti spaziano tra diversi generi, toccando la classica, il pop e il jazz, accompagnati dalla graffiante voce di Tiberio Ferracane.

Il concerto viene proposto con la seguente formazione:

Massimo Peiretti: tastiera e direzione artistica

Giorgio Ruggirello: basso elettrico

Fabrizio Gnan: batteria e percussioni

Angelo Vinai: clarinetto

Alberto Fantino: Fisarmonica

Tiberio Ferracane: Voce

Prossimo appuntamento

Lunedì 12 DICEMBRE 2016

PENSIERI E MELODIE SOTTO L'ALBERO

Concerto poetico aspettando il Natale...

Con Beatrice Bonino, ideatrice e attrice; Michela Varda, pianoforte;

Lautaro Acosta, violino

Direzione Artistica: Antonella Lo Presti

Educatorio della Provvidenza

Corso Trento, 13 10129 – Torino



Auditorium Orpheus

Corso Gen.Govone 16/A, Torino Tel. 011-595292 011-5681490

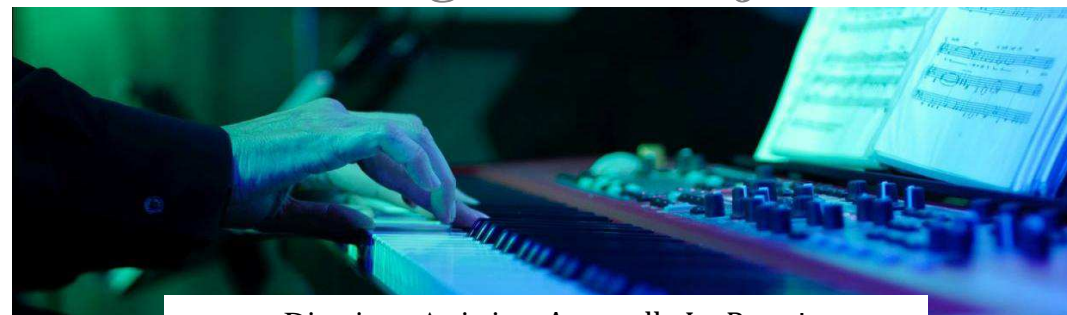
Aurore musicali

Lezioni - concerto per capire e amare la musica

Lunedì 5 dicembre 2016 ore 20,45

METTI UNA SERA AL CINEMA...

Crossing Sound Project



Direzione Artistica: Antonella Lo Presti

Una stagione di grande musica lirica e classica, arricchita da un brindisi finale in compagnia dei protagonisti delle serate.

Ingresso € 5,00 fino ad esaurimento posti
locale climatizzato, accesso disabili

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE,
DELLA CITTÀ DI TORINO E
DELLA CIRCOSCRIZIONE I CENTRO CROCETTA



CITTÀ DI TORINO



CIRCOSCRIZIONE I
CENTRO CROCETTA

Crossing Sound Project

Nato nel 2010 dalla passione per la musica corale contemporanea e jazz il Crossing Sound Project è formato da sei voci selezionate dalle realtà corali piemontesi più rinomate e da un trio composto dal pianoforte, basso elettrico e batteria. Il repertorio è affidato a trascrizioni originali scritte appositamente per il gruppo.

Musica jazz pop e strumentale si alternano in un'accattivante spettacolo di sicuro interesse. Il gruppo svolge un'intensa attività concertistica conseguendo consensi di critica e di pubblico. Nel settembre 2011 il Crossing Sound Project ha inciso il CD "Reflection, nel dicembre 2012 è uscito il cd "Christmas Greetings" a fine 2013 è uscito il cd "Senza confini" e nel 2016 il cd "...Metti una sera al cinema".

Il gruppo, per alcuni suoi progetti, si avvale anche della collaborazione di un quartetto d'archi "Gli Archimisti" e di solisti di fama nazionale come il clarinettista Angelo Vinai e il fisarmonicista Alberto Fantino e il cantante Tiberio Ferracane.

MASSIMO PEIRETTI

Dalla sua fondazione il Crossing Sound Project ha come direttore artistico Massimo Peiretti professionista affermato nel campo musicale, ha compiuto gli studi di Composizione, Pianoforte e Direzione d'Orchestra sotto la guida del M.° Ruggero Maghini e del M.° Fulvio Angius presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi" di Torino. Dal 1974 al 1982 ha diretto il coro e l'orchestra del Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Dall'anno 1989 è docente in ruolo presso il Conservatorio Statale di Musica "G. F. Ghedini" di Cuneo.

Dal 1981 è stato altro - Maestro del Coro al Teatro Regio di Torino e Direttore del Coro da Camera dello stesso ente, assumendo in seguito la carica di Direttore principale, incarico tenuto fino al luglio del 1994. Dal settembre 1995 ha assunto la carica di Direttore stabile e vice - Direttore Artistico della "Accademia Stefano Tempia" di Torino dirigendo nelle varie stagioni l'orchestra dell'Accademia formata da professionisti provenienti da importanti orchestre quali RAI e Teatro Regio e da giovani talenti. Dal giugno 2000 è stato nominato Direttore Artistico incarico tenuto fino al 2008. Dal 1996 ha collaborato come Maestro del Coro presso il Teatro "Carlo Felice" di Genova fino al 2000. Ha collaborato con il Teatro Comunale di Firenze e con il Teatro "La Fenice" di Venezia. Dal 1994 fino al 2010 ha diretto il coro polifonico "I Coristi Torinesi" con il quale ha svolto un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Dal 2006 al 2008 ha diretto il '900 Vocal Ensemble gruppo di professionisti specializzato in musica del '900 e contemporanea.

TIBERIO FERRACANE Cantautore ed interprete della realtà umana nella sua essenza, quella più vera, quella più profonda e a volte scomoda, figlia dell'eterno dualismo dell'essere fatto di forte razionalità e sana follia, nasce a Torino nel gennaio del 1964. L'abilità di saper fondere la canzone con l'arte teatrale, fanno di questo Artista un narratore in continua sperimentazione, diviso tra recite, concerti, commedie vaudeville con un misto di tradizione e libertà espressiva rinnovata e fantasiosa. Perfezionatosi alla scuola di Mogol nella seconda degli anni '90, Tiberio si fa conoscere dalla critica partecipando a rassegne musicali quali Sanremo Famosi e Voci nuove per Castrocaro, vincendo per ben due anni consecutivi il "Premio Mia Martini" come migliore interprete. Ha al suo attivo vari lavori discografici ("Tiberio Ferracane", "Cosa rimarrà di noi"), autore ed interprete di spettacoli teatrali ("Marisa tra le nuvole", "Quanto mi dai per Endrigo", "Mister Volare"). E' inoltre ideatore ed amministratore del sito www.bedandshow.it, sito dedicato agli artisti.

VINAI ANGELO

Diplomatosi a pieni voti nel 1989 sotto la guida di Massimo Mazzone, si è in seguito perfezionato presso l'orchestra I.A.E.M in Germania, nonché con i maestri Giuffredi, A. Pay, Meloni e Sobrino. Dal 1985 è primo clarinetto solista dell'orchestra B. Bruni di Cuneo e collabora stabilmente presso le orchestre Internazionali d'Italia e Filarmonica di Torino, con le quali ha effettuato tournée in Spagna, Argentina, Francia, Svizzera, Portogallo, Germania e Malesia.

Ha suonato e collaborato con direttori e solisti di fama, si citano: Salvatore Accardo, Luciano Berio, Plácido Domingo, Lorin Maazel, Daniel Oren, Zubin Mehta, José Cura, Katia Ricciarelli, Uto Ughi, Lu Jia, Cecilia Gasdia, José Carreras, Viktoria Mullova, Mstislav Rostropovic, Andrea Bocelli. Dal 1996 collabora con l'orchestra dell'ente lirico "Arena di Verona" in qualità di prima parte e clarinetto basso. Nel 2006 è stato invitato a ricoprire il ruolo di primo clarinetto con l'orchestra dei giovani talenti della C.R.T. di Torino. La sua carriera l'ha visto varie volte solista con diverse orchestre (Bruni, Internazionale, Caronte, Amadeus, Filarmonica di Torino) ed ha eseguito in prima nazionale il quintetto Opus Number Zoo di Luciano Berio con cui ha collaborato assiduamente.

Già idoneo all'insegnamento di clarinetto al Conservatorio Statale dal 2001 è titolare della classe di strumento presso il Liceo Musicale Ego Bianchi di Cuneo.

Ha partecipato a varie trasmissioni radiofoniche e televisive per la RAI e per Mediaset e ha al suo attivo 6 cd. Dal 2007 è Presidente dell'associazione Culturale Musicante con la quale organizza delle Stagioni Concertistiche con Artisti di fama Internazionale.

ALBERTO FANTINO

Nasce ad Albenga agli studi di Fisarmonica classica, compiuti sotto la guida del M° Daniele Ravaglia, si sono affiancati quelli di Pianoforte e di Composizione. Attualmente svolge la propria attività didattica presso alcuni Istituti Musicali del cuneese e presso il Liceo Musicale Statale "E.Bianchi" di Cuneo. Dal '95 è il Direttore didattico del Civico Istituto Musicale di Caraglio. Dal 2000 insegna anche "Educazione musicale" nelle scuole dell'Infanzia e nelle scuole Primarie.

Ha partecipato a numerosi concorsi fisarmonicistici ottenendo molte affermazioni. Svolge un'intensa attività concertistica in qualità di solista, in duo col chitarrista Cristiano Alasia (col quale ha effettuato una tournée in Tunisia per conto dell'Ambasciata Italiana e recentemente in occasione del I° Salone Internazionale d'arte" il duo è stato invitato ad esibirsi rappresentando l'Italia), col pianista Antonio Valentino (col quale ha inciso il cd "Danze del riso e dell'oblio" di Nicola Campogrande pubblicato dalla Stradivarius e distribuito dalla UNIVERSAL©, e l'intera colonna sonora del film "Valzer" di S.Maira) e con l'ensemble "Quintettango" (con quest'ultimo nel Settembre '00 si è aggiudicato il Primo Premio assoluto al "Music World 2000").

Ha suonato più volte con l'Orchestra della RAI-TV di Roma diretta dal M° Caruso partecipando ad alcune trasmissioni su RAI 1 trasmesse da Cinecittà e condotte da Pippo Baudo. Dal 2001 collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai eseguendo diverse prime assolute (o prime nazionali) tra cui: "Amori incrociati" di A.Corghì (direttore M° Gianandrea Nosedà); "Correspondances" di H.Dutilleux (direttore Arturo Tamayo); "...Her Death!" di A.Corghì (direttore Daniel Kawka).

Suona stabilmente accompagnato dal "Quintetto d'archi" dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, e collabora, in qualità di solista, con l'Orchestra Sinfonica "B.Bruni" di Cuneo e col "Viotti Ensemble" e col "Peonia quartet" gruppi formati da prime parti e strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Tra gli ultimi impegni in veste di solista si segnala una tournée in Israele su invito del Consolato Generale Italiano in occasione della Festa della Repubblica Italiana, un concerto presso la Cappella Paolina del Quirinale, nella stagione concertistica "I concerti del Quirinale" trasmesso in diretta su Radio Rai-Tre.

In qualità di compositore, ha lavorato nell'ambito della "musica classica" scrivendo per duo, trio, quartetto, orchestra d'archi, coro, ecc.; recentemente una sua "Ave Maria" per Tenore e Orchestra d'archi è stata eseguita dall'Orchestra Sinfonica del Quebec (Canada) in Canada e in Germania.

Al suo attivo ha diverse produzioni discografiche con diversi ensemble di musica classica e col "Quintettango".

Da oltre vent'anni suona fisarmoniche costruite in Castelfidardo dalla ditta "Bugari Armando"

Una maggior crescita e maturazione gli consentono, a questo punto, d'approcciarsi a repertori e ruoli richiedenti maggior peso vocale, quali: Giorgio Germont ne "La Traviata", Amonasro in "Aida", Nabucco in "Nabucco" e Falstaff nell'omonima opera, tutte di Verdi, Escamillo in "Carmen" di Bizet, Sharpless in "Madama Butterfly" di Puccini, Tonio ne "I Pagliacci" di Leoncavallo. È stato Ben ne "Il Telefono" di G. C. Menotti. Ha cantato in più occasioni il Rossini dello "Stabat Mater", quello della "Petite Messe Solennelle" e il Mozart della "Messa da Requiem". Gran curioso del teatro in ogni sua forma espressiva si dedica, quando possibile, alla prosa. È stato Giasone nella "Medea" di Euripide. Le sue improvvisazioni, ispirate all'opera e alla canzone d'autore, su accompagnamento di musica elettronica hanno avuto una certa risonanza e fanno parte delle sue frequenti attività di esplorazione e sperimentazione.

DESARET LIKA

Nato a Lezhe (Albania) si è diplomato in canto presso il conservatorio "G. Cantelli" di Novara con il M° V. Terranova e presso "L'Accademia delle Belle Arti" di Tirana con il M.° B. Spahiu. Ha frequentato Accademie come "I.S.O. Akademie" Deutschlandsberg con il M.° V. Terranova, "SommerAkademie - Mozarteum" Salisburgo e "Accademia Villa Cà Zenobio" Treviso con il M.° A. Althoff. È premiato in vari concorsi internazionali tra cui ; "I.A. Corradetti", "Martinelli-Pertile", "Franco Alfano" per il ruolo di Basilio de "Il Barbiere di Siviglia" dove si è esibito al concerto dei vincitori (diretta Rai) diretto dal M.° A. Sisillo. Vincitore del IX Concorso Internazionale di Canto promosso dall'Istituto Internazionale per l'Opera e la Poesia di Verona per il ruolo del Re in Aida. Ha collaborato con vari teatri: "Coccia" di Novara, "Comunale" di Treviso, "Arena" di Verona etc. coprendo parti comprimari nelle seguenti opere: "La Bohème", "La Traviata", "Il Barbiere di Siviglia", "Le Nozze di Figaro", "Rigoletto", "La Bohème". Nei "Festival Galuppi" di Venezia ha interpretato Filiberto ne "Il Signor Bruschino" e Norton ne "La Cambiale di Matrimonio" diretto dal M.° M. Merigo. È stato Celio ne "L'amore delle tre melarance" per Opera domani (Aslico) diretto dal M.° D. Jurowski. Debutto nei panni di Basilio ne "Il Barbiere di Siviglia", al Teatro del Casinò di San Remo sotto la guida del M.° G. Di Stefano. Debutta Sarastro ne "Il Flauto Magico" al Tuscia Operafestival diretto dai Maestri S. Vignati e J. Perez-Gomes ed Angelotti nella "Tosca" presso i teatri di Jesi Treviso e Pordenone diretto dal M.° G. Bisanti. Gli ultimi debutti sono Leporello nel "Don Giovanni" al teatro d'opera TOB di Tirana diretto da E. Wycik e Re in Aida al Filarmonico di Verona diretta da F. Mastrangelo. Ha svolto attività cameristica e concertistica tra cui i più importanti debutti: "Messa di Requiem" Verdi al Concerto di Pace di Medea sotto la direzione del M.° G. M. Bisanti e "La Nona" Beethoven all'Inaugurazione del Teatro Comunale di Vicenza diretto dal M.° G. De Lorenzo.

FABRIZIO GNAN

Batterista e percussionista, si è esibito in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Polonia e Macedonia con numerose formazioni di musica leggera, jazz e contemporanea. Ha partecipato a numerosi festival e stagioni concertistiche tra cui: Elementi Musicali 2006 (Vigevano-PV), Olimpiadi Torino 2006 (Medals Plaza, concerto di apertura di Whitney Houston), I Giorni della Memoria (Krakov-Polonia 2007), Fete de la Musique Lyon (1996), Fete de la Musique Paris (2002), Tastar de corda (2010), Heineken jammin'Festival (Svizzera 2002), MITO Settembre Musica (2009 e 2011), Skopje 7 gates Biennal 2009, e altri.

Si avvicina al mondo delle percussioni, portando a termine uno studio sulla tradizione dei tamburi a calice in Turchia, con la collaborazione, tra gli altri, del celebre musicologo turco Olac Guvenç.. Per il cinema ha registrato le colonne sonore di numerosi cortometraggi e lungometraggi, tra cui "Senza Vento" di Francesco D'Alessio (©2001-RTA Movie), "La Notte del Custode" di Guido Norzi e Igor Mendolia (©2005-Digizen), "Ho visto cose..." (© 2007 Badhole).

In teatro ha lavorato in qualità di percussionista negli spettacoli "Processo a Catilina" con Adriana Innocenti e Piero Nuti, inserito nel cartellone del "Festival della Cultura Classica" (Torino 2001), "Nella mia terra deserta sei l'ultima rosa", spettacolo su Pablo Neruda che ha avuto più di 50 repliche in tutta Italia, "Non per un dio (ma nemmeno per gioco)", rappresentato in prestigiose sedi tra cui il Teatro Regio di Torino in occasione del festival MITO Settembre Musica 2009, "La 500 gialla". Dal 2006 collabora con il pianista e compositore Feryanto Demichelis con il quale ha all'attivo numerose esibizioni in festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero. Ha fatto parte del Sestetto Toscanini, con il quale ha rappresentato la Regione Piemonte durante la Biennale d'Arte Europea e del Mediterraneo nel settembre 2009 a Skopje (Macedonia) con una prima esecuzione assoluta trasmessa in diretta radiofonica e televisiva dai canali di Stato macedoni.

GIORGIO RUGGIRELLO

Nasce professionalmente come tecnico del suono operando in attività live e di studio. Come bassista dal 1999 collabora con il gruppo Catartica, Dafne, con il progetto Crossing Sound Project e con The Acid Funk Lab. Dal 2002 opera come direttore strumentale del coro "Ad Una Sola Voce" e dal 2004 inizia l'attività di insegnante di basso elettrico, che va ad affiancare la sua professione tecnica.

Fino al 2005 è tecnico del suono "live" per artisti come Gianni Branca, Le Malecorde, Overrock, Brigata Torquemada, Zeroelementi, I Coristi Torinesi, Dafne, Piccola compagnia Behemoth, The Acid Funk Lab, Sui Generis.

Nel 2005 fonda lo studio di registrazione SONICLAB di Collegno (TO) e dal 2006 collabora con l'Associazione "Il Laboratorio C.T.M." e "ARCIVALLE SUSÀ". Responsabile del palinsesto e coordinatore della web radio "Radio T.R.I.P.". Dal 2014 fonda insieme a Massimo Peiretti e Carlandrea Chianale il CSP Studio.



Tiberio Ferracane

MASSIMO PEIRETTI TASTIERE E DIR. ARTISTICA GIORGIO RUGGIRELLO BASSO ELETTRICO
FABRIZIO GNAN BATTERIA E PERCUSSIONI ANGELO VINAI CLARINETTO
ALBERTO FANTINO FISARMONICA TIBERIO FERRACANE VOCE

METTI UNA SERA AL CINEMA...

...UN PIANOFORTE, UNA BATTERIA E UN BASSO ELETTRICO,
UN CLARINETTO, UNA FISARMONICA
E LA VOCE DI TIBERIO FERRACANE
FORMANO IL CROSSING SOUND PROJECT.

CON QUESTO SPETTACOLO VOGLIAMO CELEBRARE I MOLTI ANNI
DI COLLABORAZIONE MUSICALE E AMICIZIA, CREANDO INSIEME COMMISTIONI
TRA JAZZ, POP E CLASSICA, REINTERPRETANDO SOTTO UNA NUOVA VESTE
LE COLONNE SONORE DI FILM CHE CI HANNO EMOZIONATO.